

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
in tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spese  
postali. — Semestre »  
trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5  
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
governo cent. 25 per linea  
e spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettore  
non affrancare non si ri-  
servano, né si restituisco-  
no manoscritti.

## Sempre nuove difficoltà

Le notizie che giungono dalla Sicilia ci informano che nell'isola minacciano di sorgere nuovi torbidi.

La miseria delle campagne non è cessata, e le condanne dei tribunali militari hanno inasprito, ma non calmato.

Come abbiamo scritto giorni addietro, per far rinascere la scossa fiducia nell'animo dei siciliani non bastano le misure di rigore, che qualche volta si rendono necessarie e opportune, ma ci vogliono delle leggi che aboliscano delle usanze oramai vecchie e non corrispondenti più ai nostri tempi, e vi sostituiscono dei nuovi ordinamenti, che contribuiscano a fare degli uomini della moltitudine di paria che vivono nelle città e nelle campagne della Sicilia.

Come del resto in tutta l'Italia, anche nella Sicilia fa difetto l'istruzione primaria, che è negletta e mal praticata.

Bisognerebbe che i signori della Minerva si persuadessero una buona volta, che l'istruzione così, com'è adesso, reca pochi frutti nelle città e nessuno nella campagna.

S' insegnino poche cose, ma con fondamento e bene. Nelle scuole di campagna l'istruzione è completamente svuata, ed è perciò che dà risultati tutt'altro che soddisfacenti.

Si esiga dai maestri magari una coltura superiore a quella che possiedono oggi, si faccia loro uno stato più comodo aumentando lo stipendio, e si cambino da capo a fondo i metodi con i quali si istruisce presentemente.

Se in tutta l'Italia si curò e si cura poco l'istruzione primaria, in Sicilia non si è fatto quasi niente, non ostante i trent'anni di libertà italiana.

Ma le condizioni della Sicilia sono desolanti, anche nelle altre provincie non sono buone.

Nella Romagna le sette hanno provocato delle scene di sangue. Osserviamo che nella Romagna le condizioni dei contadini sono buone, e che la crisi industriale economica non ha portato tutto quel danno come in parecchie altre provincie. Il movente del malcontento nelle Romagne è dunque essenzialmente politico, come quello della Lunigiana, e perciò il Governo non può essere biasimato se si dimostra severo.

E' una grande fatalità che in Italia il primo, anzi l'unico pensiero del Governo debba essere quello di... trovare il pareggio del bilancio con mezzi che spesso inaspriscono le popolazioni.

In un paese in cui lo spirito d'iniziativa è tanto meschino, e non si sa fare un passo né avanti né indietro senza il concorso governativo, quella terribile malattia che si chiama bolletta è un danno enorme.

Il Governo è costretto da supreme necessità a fare il sordo a parecchie giuste richieste che gli pervengono da una parte o dall'altra.

Le condizioni presenti dell'Italia, che non sono belle, non si svilupparono da un momento all'altro, ma sono il coronamento d'un edificio mal costruito, alla cui cattiva costruzione hanno contribuito, chi più chi meno, un po' tutti.

Si è troppo abusato della fiducia nella famosa stella, che piano piano, senza che nessuno dei nostri... astronomi se ne accorgesse, andò gradatamente allontanandosi da noi.

Ora è venuto il momento di fare sul serio, di riprendere il tempo perduto nelle illusioni, e di rimettersi in carreggiata.

## GITE AUTUNNALI

(Nostra corrispondenza particolare)

Vicenza, 6 settembre 1894.

Mantengo la promessa e vengo a parlarvi della Schio manifatturiera. Questa città eminentemente artigiana siede in amenissima posizione; sul dolce pendio che segna le falde del Sumanò e del Novegno e dietro a questi s'innalzano, quali giganti della natura montuosa, i colossi Passubio e la cima di Posta.

Dovendo dar posto alla crescente popolazione dei lavoratori del telaio, Schio si allarga, e sulle rive del Leogra surge una nuova Schio, una Schio ridotta con ampi viali ai cui margini si innalzano superbi palazzini, case operaie e nel centro del nuovo paese si eleva il monumento scolpito dal Monteverde rappresentante il tessitore. Questa città, abbenché tutta dedicata alla manifattura ha i suoi uomini illustri, fra i quali primo si presenta il geniale poeta, Arnaldo Fusinato, l'autore rinomato dello « Studente di Padova », del « Passatore » ed altri che certo vivranno perenni nella memoria dei posteri poichè sono lavori poetici sempre freschi che rinverdiscono le memorie degli anni trascorsi fra la spensierata giocondità della vita di Padova.

Bellissimi gli edifici delle scuole; ampio, arieggiato e pulitissimo l'asilo infantile che visitai e dal quale ne uscii coll'animo sollevato. Quivi mi attendeva una sorpresa più che cara. La direttrice, disposti i suoi piccoli alunni fra i banchi, diede un segnale... e da quelle voci infantili udii canti appassionati accompagnati da gesti appropriati... vidi esercizi ginnastici con battute simultanee, entrata ed uscita dall'aula con passo marcato e battuta continua. Uscito dal locale entrai nel cortile ove tutti quei bambini si godevano l'ora di ricreazione sorvegliati dalle loro maestre. Bello bello invero tutto quelle bionde testine e quelle uniformi figurine che mi lasciarono nell'animo caro ricordo richiamandomi alla mente gli anni infantili... in mezzo a tanta giocondità ed innocenza ogni uomo diventa un fanciullo!

— e voi non lascerete il mio fianco un solo istante; altrimenti io faccio fuoco su di voi con la mia pistola. Luogo dunque! Chi mi sbarrà la via in questo modo?

— Il capitano Reelzingen della prima compagnia e il consigliere Lanbek.

— Buona sera, signori! — riprese de Roeder — avete anche voi delle pistole cariche?

— Sì, signor colonnello. — fu la risposta del soldato, che nel medesimo tempo levò fuori le sue pistole dalla custodia.

— Io vi comando, qualunque sia attualmente la vostra commissione, di tenervi a cavallo alla sinistra del signor ministro Susz. In nome del vostro servizio e del vostro onore di gentiluomo, s'egli tentasse di scappare voi farete fuoco se di lui! — Signor consigliere — gridò Susz — io vi prendo a testimonia dell'indegna violenza che mi vien fatta. Colonnello de Roeder io vi rendo avvertito, ancora una volta; un tal procedere sarà punito.

Le vie della città ampie, d'una pulitezza rara... luce elettrica che da anni funziona... sembra d'essere nella Manchester inglese, con la differenza che a Manchester tutto sa di macchine ed è tinto dal fumo, mentre qui tutto è pulito benchè le macchine lavorino, benchè i camini mandino all'aria i loro pennacchi che poi si dileguano nell'atmosfera balsamata dall'aria montanina.

Da Schio un tram a vapore vi trasporta ad Arsiero e nel tragitto si ammira le splendide vallate sulle quali la piccola macchina sorregge sorvolando i precipizi, internasi fischando fra le gole dei monti, entra nei tunnels frequentati per uscire poscia sull'altro precipizio o correre su splendida vallata. Qui vi è il bello veramente bello della natura ed il bello orrido che mette raccapriccio.

Arrivato troppo tardi ad Arsiero non lo potei minutamente visitare, nè mi fu dato vedere la villa del celebre scrittore e poeta Fogazzaro, l'autore della Miranda, di Malombra, di Daniele Cortis ed altri pregiatissimi lavori.

Da questa gita trassi gradite impressioni che tanto presto non potrò dimenticare.

P. A.

## LA QUESTIONE DEL MAROCCO

La posizione della Spagna, nella questione dei Consolati europei a Fez, non potrebbe essere più curiosa. Da un lato il governo di Madrid ha gridato contro la premura e la poca discrezione della Francia; la quale, valendosi precipitosamente di un diritto che è stato dal Marocco riconosciuto all'Europa, grazie alla Spagna precisamente, ha proceduto senza concertarsi con questa e senza nemmeno preavvisarla, e con così poca opportunità da sollevare tutta una questione e da compromettere per tutti il frutto dell'azione spagnuola.

D'altro lato, di fronte ad una situazione che realmente si è fatta grave appunto per l'imprudenza francese, il governo di Madrid crede di non aver di meglio a fare che d'imitare la Francia, considerando la questione sotto l'identico punto di vista del governo di Parigi.

Certo, nessuno poteva e doveva chiedere alla Spagna che consentisse a rinunciare in massima alla clausola delle sue convenzioni col Marocco, per la quale la Città Santa verrà aperta alle rappresentanze ufficiali dell'Europa, con probabile vantaggio reciproco in tempi normali; ma prima di protestare contro il Sultano, il quale dopo tutto non ha fatto che chiedere se tenga conto delle speciali circostanze momentanee, ed insistere per l'immediata applicazione di quella clausola — applicazione che può trarre a gravissime conseguenze — nelle attuali circostanze dell'Impero sceriffiano, il gabinetto di Madrid, pur tenendo fermo alla massima del suo diritto e di quello dell'Europa, avrebbe dovuto chiedersi se, seguendo l'esempio della Francia, e giustificandolo coll'imitarla al punto da togliere ogni valore alla espressione del suo malcontento verso il contegno del Gabinetto francese, non veniva a compromettere quel diritto definitivamente.

— Ma signor de Roeder — disse Gustavo — in nome del cielo non precipitate; pensate alle conseguenze di un tal passo. Pensate — aggiunse — alla collera del duca.

— Il duca è morto — disse de Roeder abbastanza forte per essere udito da tutti.

— Carlo Alessandro è morto? esclamò il capitano, nella cui mente si risvegliavano tutti gli avvenimenti della notte.

— Sì hanno notizie sicure? — chiese Gustavo — Diol quale avvenimento! Si trovava egli a Kehl?

— Egli è morto improvvisamente, un quarto d'ora fa, a Ludwigsburg. Perciò il nostro dovere è di portare senza dilazione, al timone degli affari, ora mancanti d'un capo, quel signore lì che tanto s'occupava del governo.

— Come? Voi dite a Ludwigsburg? — esclamò di nuovo Lanbek. — Ed egli è morto all'improvviso? O Provvidenza eterna!

— Proprio qui, a Ludwigsburg — rispose dolorosamente Roeder. — Morto nel suo letto in seguito a una sincope.

Con molto maggior opportunità ed efficacia si sarebbe agito a Madrid se invece, in contingenza così grave, che evidentemente riguarda ed interessa tutta quanta l'Europa, o almeno tutte le Potenze mediterranee, sia per sé stessa, sia per gli effetti che può produrre, avesse cercato d'intendersi per un'azione comune con quelle potenze appunto. Così soltanto avrebbe provveduto alla tutela dei suoi interessi, i quali non hanno nulla da guadagnare dal prestare anche indirettamente appoggio ad una politica della quale non si è mai avuta la più esclusiva ed egoista.

La Spagna è sempre un paese valoroso e disposto a fare per la sua dignità sacrifici anche maggiori delle sue forze. Lo ha dimostrato anni or sono l'unanime slancio con cui sostenne l'urto con la Germania nella questione delle Caroline: lo ha confermato più recentemente la spedizione di Melilla appunto. Ma vi è un limite al raggio di espansione efficace di una forza, che è ormai quasi completamente morale: la giusta alterezza, la cura della propria dignità, la gelosa tutela dei propri interessi, non possono togliere che la Spagna, ridotta alla sue sole risorse, sia insufficientemente difesa contro le esagerate pretese di altre Potenze europee.

Sarebbe quindi evidente l'interesse da parte sua di confortare il suo buon dritto con la cooperazione di quei governi, i quali non hanno per principio direttivo della loro politica che il male altrui costituisce il proprio bene, e che sarebbero disposti a considerare le questioni tali da concordare e da fondere, piuttosto che da dividere e scindere l'azione dell'Europa tutta.

Ma uno strano incanto ha tenuto e tiene la Spagna in una soggezione morale e politica verso le pretese e gli arbitrii francesi, che non sappiamo se sia volontaria nel popolo o derivante da tendenze speciali negli uomini di governo qualunque essi siano.

Ciò ha impedito spesso alla Spagna di tenere un contegno esplicito e deciso in molte questioni, che pure la riguardavano da vicino e che non si son risolte certamente a tutto suo vantaggio: ha fatto sì che sugli intendimenti della Spagna regni quella incertezza che menoma la fiducia ed impedisce che si esplichino in modo pratico e fecondo.

E' in questa linea di condotta che la Spagna intende continuare?

Quanto è avvenuto a proposito dei consolati europei a Fez, e che abbiamo qui sopra segnalato, parrebbe voler dimostrarlo.

In ogni modo non sarà la Spagna quella che finirà per poter darsene soddisfatta. Il tenere il piede in due scarpe — ci si consenta il paragone poco elegante, ma perfettamente indicato in questo caso — non è mai stato, nè mai sarà il miglior modo di camminare, senza cadere.

## Le spese per gli operai di Lione

Risulta che per soccorrere gli operai italiani, dopo i fatti di Lione e Grenoble, e per loro rimpatrio, il governo italiano ha speso circa 150,000 lire, di cui 100,000 furono accordate dal Parlamento e le altre 50,000 furono prelevate sul fondo spese impreviste.

Pace alle sue ceneri! Era un bravo principe. Ma ora avanti, amici, a Stutgarda, affinché la notizia non ci preceda.

— Signori — disse Susz, con una voce strozzata dalla collera e dall'irrequietezza — io sono ancora ministro, e vi rammento il decreto del duca che mi sollevava da qualunque responsabilità. Io ve lo dico, può portarvi disgrazia a tutti, se vi associate al colonnello de Roeder. In nome del duca e del suo erede io vi impongo di rilasciarmi.

Ora il tuo regno è finito, Susz — gridò il capitano, e nel medesimo tempo, ridendo gli levò dalle mani la sua borsa. Il colonnello si tenne a dritta di Susz con la pistola in pugno. Subito essi partirono al galoppo; Gustavo alla retroguardia li seguì attraverso il villaggio ove i canti risuonavano ancora. Giunti al ponte ritrovarono il vecchio mendicante seduto di nuovo sul parapetto. Innanzi al masso di ferro, per la prima volta Gustavo si risovvenne di Lea, e pensando alla dolorosa sorte che l'attendeva lo assalì un triste presentimento.

## I FIGLI D'ALBIONE

Nella vecchia Inghilterra si va minando quella potente istituzione che è la Camera dei Lordi; essa resiste troppo a tante innovazioni che ora richiedono perchè l'ostilità contro essa non si accenti.

D'altronde la istituzione non può non risentirsi dei secoli attraverso a cui è passata; ma il riformare è presto detto mentre la riforma non potrebbe dire senonchè soppressione.

E ciò mentre le stesse repubbliche, come la francese, ci tengono assai ad una Camera alta, specialmente conservatrice.

Eppure l'agitazione si accentua; da lungo tempo si succedono molteplici e assidue manifestazioni popolari contro la Camera ereditaria, le quali si compendiano nel grido: *Down with the Lords!* (Abbasso i Lordi!).

In una riunione tenuta a Londra nella Saint James Hall, il deputato radicale Labouchère, capo del movimento antilordiano, dichiarava: Solamente i laocchi ed i pazzi possono tollerare la esistenza di 500 Lordi, che senza averne da nessuno il mandato, ma solo per il semplice caso della nascita, si arrogano diritti legislativi.

Un'altra riunione tenesi a Portsmouth; e in questa, non un deputato radicale, ma il ministro Aucland, fece una carica a fondo contro i Lordi, giovandosi abilmente dei giudizi già pronunciati in proposito dai capi attuali del partito unionista quando essi non si erano ancora staccati dalla parte liberale capitanata dal Gladstone. Le roventi parole proferite un tempo dal Chamberlain, che chiamò la Camera alta « arbitraria, senza giudizio, e orgogliosa »; da sir H. James, che accusò lord Salisbury di voler fare della Camera alta « una succursale del club conservatore di Carlton »; dell'on. Goschen, che la qualificò « un Comitato permanente di ultraconservatori » tutte queste roventi appellazioni, con sagace spirito evocate dal ministro Aucland, tendono a mettere in una stridente contraddizione con sé medesimi i già liberali antilordiani e ora antesignani della opposizione unionista al venerando capo della parte liberale.

Più direttamente aggressivo contro i Lordi e gli attuali loro amici fu il cancelliere dello Scacchiere, sir W. Harcourt, deputato e ministro di primo ordine, nella annuale adunanza della *Federazione Nazionale Liberale*, tenuta a Newcastle. Egli attaccò personalmente il Chamberlain, lord Salisbury, e il duca di Devonshire, aggiungendo che « i liberali non erano mai entrati in lotta contro la resistenza dei Lordi con maggior fiducia nella vittoria »; e, come il suo collega Aucland a Portsmouth, anch'egli, il gravissimo Harcourt, intimò alla Camera alta di sottomettersi.

E lo stesso lord Rosebery, il capo del gabinetto, accentuò il bisogno di riformare la Camera alta.

Naturale è quindi che i meetings popolari sieno più agitati, come quello di Trafalgar Square dove « fu approvata una mozione per l'abolizione della Camera dei Lordi ».

Un altro meeting numerosissimo fu tenuto nell'istesso senso in questi giorni.

## XIV

Nell'indomani di questa notte tanto piena d'incidenti, gli abitanti di Stutgarda furono sorpresi, nello svegliarsi, da due notizie quasi incredibili. Il duca invece d'essere partito per un viaggio nell'interno, era morto improvvisamente a Ludwigsburg, durante la notte. Era un uomo sano e vigoroso, e nel vederlo si sarebbe detto che poteva vivere ancora 20 o 30 anni. Ma la gioia procacciata da un'altra notizia fece tosto asciugare le lagrime, causate dalla prima. Susz si era trovato al castello di Ludwigsburg con molti signori della Corte, quando il duca moriva colpito da un'improvvisa sincope. Egli aveva appena veduto il cadavere, ch'era salito a cavallo trottoando di gran corsa verso Stutgarda. Ma il colonnello de Roeder, un uomo con il quale non si trovava in buoni termini, l'aveva fermato lungo la via conducendolo a Stutgarda sotto buona scorta.

(Continua)

## 34 APPENDICE del Giornale di Udine

## UN MINISTRO DEL WURTEMBERG NEL SECOLO SCORSO

Novella tedesca

Prima traduzione italiana

Quest'era infatti il vecchio colonnello, il quale, precedendo in quel momento la sua scorta, si lanciò con la pistola alla mano sul primo cavaliere e prendendo per le braccia, gli gridò con furore:

— Dove vai tu? Perchè a cavallo, e ti muovi quando io ho gridato d'aspettare?

— Moderatevi, signor colonnello, — rispose il cavaliere in tuono fiero, pur avendo qualche inquietudine. — Io vado a Stutgarda a dire a Sua Altezza la signora Duchessa le misure che in questo momento.....

— Questa è pure la mia destinazione! — replicò il colonnello con voce ferma



ma riuscì forse meno chiassoso di quanto credevasi.

In ogni modo la questione è messa. Essa è assai viva anche perché, stante la riluttanza sua a votare le più importanti leggi riuscite alla Camera dei Comuni — la vera rappresentanza popolare — il lavoro legislativo è reso inutile; la vita parlamentare può dirsi non esistente.

Come già ebbe a dire il nostro prof. Villari, è un « fatto indiscutibile che l'antica e gloriosa costituzione inglese, da cui tante altre nascono, su cui tanti pensatori e uomini di stato formarono la loro politica educazione, non ottiene più il suo scopo ».

Ma vi riuscirà con questa compagna? Gli irlandesi quindi per l'home rule sono i più frenetici contro i lordi; ma ciò stesso calma le ire di parecchi inglesi fra gli stessi liberali fedeli al partito.

La questione adunque è messa, ma ci vorrà del tempo perché divenga matura.

Come compierla questa riforma a modo che non sia una abolizione?

E' presto detta la necessità della riforma; però i modi non si delineano facilmente.

Intanto gli agitatori accentuano il grido, per quanto tuttora negativo di: Abbasso i Lordi!

### Il ritorno dell'argento

Entro qualche giorno verranno ritirati dalla Francia gli ultimi 11 milioni di lire in spezzati d'argento italiani.

Il corrispettivo in oro o in biglietti di banca è stato già pagato dal tesoro italiano.

Le spedizioni degli spezzati si faranno non tutte per Roma, ma per le diverse tesorerie del Regno, indicate dal Ministero. Ogni spedizione è di 100 mila lire.

Resteranno ancora da ritirarsi i pochi spezzati italiani, che si trovano nelle colonie francesi, in Algeria e nel Senegal.

Il totale degli spezzati ritirati dalla Banca di Francia per conto dell'Italia non supera i 57 milioni di lire; si arriverà forse a 60 milioni cogli spezzati che si trovano ancora nelle colonie. Dalla Francia furono ritirati 40.200.000 lire, dal Belgio 4.491.500, dalla Svizzera 12.860.000, dalla Grecia, nulla.

### I condannati dai tribunali militari

Nel prossimo Consiglio dei ministri si prenderà una decisione definitiva relativamente al condono delle pene sotto ai tre anni per i condannati dai tribunali militari. E' probabile che il condono venga esteso anche alle pene superiori ai tre anni, cioè fino ai cinque anni.

### Prefettura apostolica nell'Eritrea

Roma, 7. La Stefani comunica: Sua Santità, per mezzo della Propaganda fide, ha fatto decreto con cui si istituisce per la Colonia Eritrea una prefettura apostolica indipendente italiana.

Il decreto consta di quattro parti: nella prima parlasi di erezione, nella seconda dell'estensione, nella terza di sede della prefettura, nella quarta dei religiosi italiani che sonvi destinati.

La sede della Prefettura è fissata a Keren.

E' chiamata Prefettura apostolica della Colonia eritrea, e sopprime ogni altra giurisdizione esistente. Si estende per tutta la zona dell'influenza italiana.

Un altro decreto nomina il cardinale Sarto a patriarca di Venezia.

### Un'imboscata alle Filippine

17 soldati spagnoli trucidati dagli indigeni.

Una colonna spagnola marciava da Monangan a Ulama. Questa colonna, formata da 400 uomini, marciava in fila di due uomini, perché l'angustia della strada non permettesse un altro ordine di marcia.

Un centinaio di uomini, comandati da un capitano marciavano in avanguardia.

Ad un tratto ottanta mori, appostati in una gola, piombarono sull'avanguardia e l'assalirono di fronte e di fianco, con incredibile rapidità e con un'audacia stupefacente.

In un istante, e prima che i soldati avessero potuto opporre una seria resistenza, il capitano e 17 soldati furono uccisi a coltellate e 40 altri spagnoli giacquero mortalmente feriti.

L'assalto fu sì repentino che il resto della colonna non se ne accorse, se non per due scariche che poterono fare, al momento della sorpresa; i soldati dell'avanguardia, i quali non poterono poi servirsi delle loro baionette, nello

stretto spazio boscoso, in cui era avvenuto l'assalto.

I mori, mercé le loro armi corte e affilate, avevano una superiorità incontrastata. Nondimeno lasciarono sul terreno 18 morti e altrettanti feriti.

Quando il resto della colonna arrivò sul luogo del combattimento, i mori erano spariti nel folto del foresta.

Nove altri spagnoli morirono in seguito alle riportate ferite.

### La legge di reclutamento

Il volontariato di un anno. L'on. Ministro della Guerra ha pronto un nuovo disegno di legge sul reclutamento.

Con esso egli spera semplificare di molto le operazioni di leva, per ottenere circa 300 mila lire di economia.

Una delle novità più notevoli riguarderà il volontariato di un anno, che si vorrebbe mantenere non più, per dir così, a base di censo; ma a base di capacità. In altri termini, il favore del volontariato sarebbe concesso gratuitamente a giovani forniti di tale istruzione da poter conseguire il grado di ufficiale dopo l'anno del volontariato e dopo sei mesi di speciale tirocinio.

Ma ciò importerebbe una diminuzione d'introito per circa un milione, che l'on. ministro compenserebbe con altre economie.

Un'altra notevole novità del disegno ministeriale consisterebbe in maggiori agevolazioni per i giovani che sono sottoposti di famiglia.

I coscritti sarebbero obbligati di presentarsi non più ai Consigli di leva e poi a Distretti, ma soltanto a questi, che verrebbero diversamente ordinati.

Sarebbe meglio distinto il compito spettante alle autorità militari, nelle operazioni di reclutamento, da quello ora assegnato ad autorità civili. Per esempio, i sottoprefetti verrebbero esonerati dalle incombenze, che hanno attualmente per la leva.

### Cambiamento nel giornalismo

Scrivono al Veneto da Roma, 4: « La novità giornalistica sono queste. Ormai, la Perseveranza muore. Probabilmente, e dirò come, si trasformerà; ma, nella sua forma attuale, ha i giorni contati. Col 1 dicembre sarà una memoria.

Eppure, in omaggio alla verità, bisogna confessare, amici o avversari, che il vecchio diario milanese, era il primo dei giornali italiani. Un po' pesante, è vero; monotono, anche. Ma la Perseveranza ha sempre avuto ingegno da vendere, cultura da servire, almeno, ad un quinto del giornalismo italiano, onestà e vigoria d'intendimenti, coerenza fino alla testardaggine.

Tutto ciò è indiscutibilmente vero. Lo dico assai volentieri, perché, se non ne ho mai diviso le idee, la massima parte delle volte, mi ha fatto ripensare, con vivace eccitamento, alle mie.

Il difetto suo è d'indole, essenzialmente economica. Un giornale, fatto così, costa troppi quattrini e non può avere una grande diffusione.

Conseguenza: muore al 30 novembre. Muore o si trasformerà? Questo è il punto.

Un gruppo serio di azionisti — a Milano ogni cosa si fa seriamente — vorrebbero adattare il giornale alle esigenze del pubblico. A Pompeo Molmenti, ingegno moderno, pieno di vigore e di cultura, sarebbe stata offerta la direzione della Perseveranza nuova.

L'on. Luzzatti assumerebbe la trattazione della parte finanziaria. E così, via via. Ad ogni argomento, uno scrittore tecnicamente competente.

Riuscirà il tentativo? Non lo so. E' molto probabile.

Pure col 1. dicembre, par che debba vedere la luce il Corriere di Roma. Torelli Viollier fonderebbe questo giornale, il gemello del Corriere della Sera.

Le cose sembrano molto avanzate. Potrei accennare anche al nome del Direttore e dei collaboratori; ma c'è tempo. Ve lo scriverò un'altra volta, quando la notizia sarà di una realtà assoluta.

Il Corriere di Roma avrebbe il formato del Diritto che — probabilmente, potrebbe essere soppresso, e farà la concorrenza alla Tribuna.

### Belve feroci sulle Alpi

Notizie dalla frontiera franco-svizzera recano che quelle popolazioni alpestri sono terrorizzate da belve feroci che scorrazzano quelle montagne. Queste belve, tra cui due leoni, una tigre e tre leopardi, erano chiuse in un serraglio ambulante che giorni sono si incendiò.

Furono già organizzate cacce fra quei montanari, ma nessuna belva fu presa. Ora il Governo della Svizzera ha spedito su quei monti quattrocento dei suoi

migliori tiratori. Altri dove pure averne spedito quello francese. Si spera che in pochi giorni o vive o morte tutte le belve saranno prese.

La dama non viaggia senza Nevrol.

## CRONACA PROVINCIALE

### DA RIVOLTO

#### Incendio

Il 6 corr. verso le ore 4 per causa ignota si sviluppava un incendio nel locale di uso stalla, fenile e aia situati ai Casali di Beano, di proprietà di Della Savia Regina, maritata Mattiassi.

La parte del locale investita dal fuoco era coperta a paglia. Si salvarono dai proprietari un asino ed una armenta che si trovava nella stalla, arse il foraggio, attrezzi per bachi e legnami.

Il danno complessivo ammonta a circa lire 800.

La proprietaria è assicurata.

### DA SPILIMBERGO

#### Arresto

Il 2 corrente venne arrestato certo Della Rossa Giuseppe, mendicante, nato a Valvasone e domiciliato a S. Vito al Tagliamento, per oltraggi contro persone rivestite di Pubblica Autorità e contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

### DA MUZZANA DEL TURGNANO

Due persone morsi da un cane ritenuto idrofobo

Ieri mattina a Muzzana del Torgnano un cane di proprietà dei signori Elti Zignoni, fuggì da casa correndo per il paese.

Durante il suo tragitto esso ebbe a mordersi due persone, le quali prontamente furono curate dall'egregio dott. Giussani, poiché il cane purtroppo si ritiene affetto da idrofobia.

Il dott. Giussani ha accompagnato oggi i due morsi da Udine, per le pratiche relative al loro trasporto allo stabilimento antirabbico di Milano per la cura Pasteur.

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello  
Altezza sul mare m. 131, sul suolo m. 20.  
Settembre 8. Ore 8 Termometro 11.6  
Minima aperta notte 6.2 Barometro 755.  
Stato atmosferico: vario  
Vento: Pressione: crescenti  
LARI: vario  
Temperatura: Massima 17.6 Minima 10.7  
Media 14.03 Acqua caduta: mm. 0.05  
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

SOLE  
Leva ore Europa Centr 5.30 Leva ore 155  
Passa al meridiano 12.416 Tramonta 22.59  
Tramonta 18.18 Eta giorni 9.

### Il risultato finanziario del Festival

La Società Alpina ebbe  
Incassi L. 1613.52  
Spese » 436.24

Totale netto L. 1177.28

il quale, andando aggiunto l'incasso che si farà per la vendita delle bottiglie vuote e altri oggetti, diverrà di circa L. 1200 nette.

Le Società Agenti di Commercio e Commercianti hanno dato un utile netto di L. 1252.

L'incasso netto del Festival sarà di circa L. 6000.

### Alunni di cancelleria

L'on. ministro guardasigilli, che tanto a cuore ha la classe dei funzionari giudiziari, con circolare testè diretta ai primi presidenti e procuratori generali presso le Corti di appello, del Regno, invitava questi ultimi a fare proposte affine di migliorare le condizioni economiche e morali degli alunni di cancelleria.

Questi impiegati che prestano la loro opera quasi gratuitamente per parecchi anni, che lavoravano da manie a sera, spesso attendendo ad uffici delicatissimi ed importanti, sono veramente assai trascurati, e meritano per ciò, ora più che mai, la considerazione dei loro superiori.

### Una bambina che cade da un poggiuolo

Ieri verso il mezzogiorno la bambina Rosa Cicutti, d'anni 4, cadde dal poggiuolo della casa dove abita, in via Superiore.

La bambina venne subito trasportata all'ospedale per la relativa cura. Esaminata dal medico si trovò che presentava nella regione occipitoparietale destra una ferita al cuoio capelluto angolare della lunghezza di circa 11 centimetri, dichiarata guaribile in meno di 10 giorni.

### Cambio di biglietti

Avvertiamo nuovamente che, col 30 del corrente settembre, scade il tempo utile per ottenere tanto dalla Tesoreria centrale quanto dalle Tesorerie provinciali il cambio dei biglietti consorziali e già consorziali da L. 5 e da 10, i quali compiuto quel termine, verranno prescritti a favore dello Stato.

### Scuola d'ardi e mestieri

Domani alle ore 10 nella sala dell'Ajace avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni più meritevoli.

All'Istituto Tecnico si potranno poi ispezionare i lavori eseguiti dagli alunni durante l'anno.

### Sagra di Fagnagna

Domani 9 settembre ricorrendo l'annuale rinomatissima sagra di Fagnagna, a cura della Società per i pubblici spettacoli si daranno grandi festività, col seguente programma: ore 16 e mezzo sulla piazza del mercato corse di asini e corse di velocipedi a rilento.

Gli intermezzi saranno rallegrati dalla distinta banda di San Daniele, che suonerà sceltissimi pezzi. Alla sera grandiose feste da ballo su eleganti piattaforme, splendidamente illuminate, con scelta orchestra udinese. Concerti musicali ed illuminazione fantastica.

In tale occasione la direzione della Tramvia a vapore ha disposto perché nel pomeriggio del giorno sieno attivati i seguenti treni speciali:

Andata		
Da Udine P. G.	a Fagnagna	a S. Daniele
13.30	14.20	14.50
15.10	16.00	16.30
15.30	16.25	—
16.25	17.15	—
—	17.20	17.50
18.30	19.20	19.50
18.50	19.40	—
20.00	20.50	21.20
22.00	22.50	—
23.10	24.00	—
Ritorno		
Da S. Daniele	a Fagnagna	a Udine P. G.
13.50	14.20	15.10
14.55	15.25	16.15
—	16.35	17.20
16.40	17.10	—
—	17.25	18.15
18.10	18.40	19.30
—	20.10	21.00
20.20	20.50	21.40
—	23.00	23.50
0.50	1.20	2.10

### Dichiarazione

A proposito del Comunicato, ieri inserito dal prof. Gazzani nella *Patria del Friuli*, riceviamo dal sig. Angelo Oliverio studente in Belle Lettere la seguente dichiarazione:

Leggo nel comunicato di ieri del prof. Augusto Gazzani come gli insegnanti addetti all'istruzione del giovane F. M. non fossero « né convenienti né convenevolmente remunerati ».

Per la pura verità e per un sentimento di gratitudine che mi lega al sig. Tonello, sento l'obbligo di rettificare alcune inesattezze contenute nello stralcio da me sopra riportato.

Io che particolarmente assunsi per accordo preso colla famiglia l'istruzione del giovane F. M. di Villasantina, so d'aver fatto il mio dovere, né permetto che di questo alcuno dubiti, ed ebbi il compenso da me richiesto.

Quanto alla mia capacità, il giudizio non spetta certo al sig. Gazzani che non mi conosce, ma agli altri miei professori, i quali tuttora m'onorano della loro stima e benevolenza.

Udine 8 settembre 1894.

A. OLIVIERIO

Esami per conferimento delle attestazioni di idoneità a periti medici e a periti chimici igienisti.

In esecuzione del disposto dell'art. 30 del Regolamento generale della legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica e secondo le norme e i programmi prescritti dal Regolamento 26 luglio 1890, saranno aperte apposite sessioni degli esami di cui sopra nei prossimi mesi di novembre e dicembre. Per maggiori indicazioni rivolgersi alla Prefettura — Sez. Sanità.

I bambini di ritorno dalla Colonia Alpina

Oggi alle 17 arrivano ad Udine i bambini provenienti dalla Colonia Alpina di Frattis.

### Un ottimo barbero

La stimata ditta F.lli Fenili, oltre ad altre eccellenti qualità di vino, ha un ottimo, saporitissimo e genuino barbero. Chi desiderasse farne acquisto si rivolga ad essi e certamente rimarrà contento.

### Occhio alle pallottole

Mercoledì e venerdì 12 e 14 corr. mese il 26° Regg. di fanteria si recherà nel poligono di Godia ad eseguire alcune esercitazioni con cartucce a pallottola, dalle ore 6 alle ore 14.

### Domenica 10 a Paderno

A Paderno, per domenica 10 corr., si stanno preparando grandi feste per la solita sagra annuale.

Sappiamo che incominciando da quest'anno oltre alla festa da ballo della domenica — festa popolare — sarà anche quella del lunedì — festa, diciamo così, aristocratica.

Siamo certi che come già è divenuto tradizionale il lunedì di Cussignacco, d'ora in poi diverrà tradizionale anche quello di Paderno.

### Mode infantili

E' una questione importante per ogni mamma affettuosa quella della toilette infantile: ma sono nel giusto quelle che accedono nella preoccupazione della scelta di stoffe e colori, o le altre che considerano inutile questa cura e spingono la semplicità all'eccesso per timore di sviluppare l'istintiva vanità delle loro creature?

Come principio, credo spetti a queste ultime il premio della saviezza; pure io confesso che sono piena di benevolo compatimento per quelle madri che torturano il loro cervello a fine di dare risalto e migliorare col'arte il dono più prezioso che abbiano ricevuto dalla natura.

E a queste che io parlo; le altre non hanno bisogno dei miei consigli; la loro rigida severità le tiene lontane dagli errori di linea e di colore.

La moda influisce sulla toilette infantile come su quella degli adulti, e oggi la foggia più leggiadra è la camicietta e il gonnellino per le bambine, la lunga blouse e i brevi calzoni per i maschietti.

Le camiciette si fanno di mussola, di seta, di lana secondo la stagione e le circostanze; ma vanno tutte senza colletto: nulla di più grazioso di un esile collo infantile che si eleva da una ricca trina o da un ampio colletto alla marinaia.

La sottana deve essere breve, le maniche larghe, tutto ciò che inceppa i movimenti dei fanciulli è brutto perché impedisce la irrequietezza e la vivacità, che sono naturali ed interessanti nei piccoli esseri.

Prima dei sette anni io vorrei che tutte le mammine che possono permettersi questo lusso vestissero i loro bambini a bianco; nulla s'adatta meglio ai volti ingenui, nulla favorisce maggiormente tanto le figurine sottili quanto i volti paffutelli e coloriti. Il *bleu-marin* segue nelle mie preferenze: bimbe e maschietti dovrebbero adottarlo, lasciando tutti gli altri colori a quelli che hanno avuto la sfortuna di precederli negli anni.

Grazioso sempre è il costume che dipinge Kate Grenaway nelle sue figurine, ma non si adatta a tutte le bambine; ne ho visto uno di questi giorni in seta rosea senza un fiocco, una guarnizione: lo portava un amore di bimba bruna dai lunghi capelli, dagli occhioni vivaci... pur troppo non tutte le bambine possono paragonarsi alla piccola Giuditta.

Le calze sono sempre aere, le scarpe basse e generalmente gialle.

Peccato! si va perdendo l'uso dei capelli tagliati alla *brettonne* che incorniciavano così bene i rosei volti e le piccole faccine sentimentali.

### Programma musicale

che la banda cittadina suonerà oggi alle ore 19 e mezzo sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia « Tiro a Segno » Beretta
2. Valzer « A Toi » Waldteufel
3. Sinfonia « Cavalleria leggiera » Suppé
4. Reminiscenze « Don Giovanni » Mozart
5. Duetto « I pescatori di perle » Bizet
6. Polka Montico

### Per non pagare lo scotto

Verso le ore 2 1/2 di oggi gli agenti di P. S. dietro denuncia della parte danneggiata, procedettero all'arresto di certo Galuzzi Pietro, d'anni 40, giornaliero, nato e domiciliato a Terzenzano perché poco prima insieme ad altri tre individui di cui ignorasi la generalità, entrarono nel Caffè della Nuova Stazione fuori porta Aquileia, ove bevettero caffè ed altre bibite per l'importo di L. 1.10 che si rifiutarono poi di pagare.

I tre sconosciuti fuggirono, mentre il Galuzzi predetto veniva dai camerieri del Caffè trattenuto e quindi consegnato agli agenti di P. S. della stazione ferroviaria.

### IN TRIBUNALE

Udienza del giorno 6 settembre  
Ongaro Giovanni fu Giuseppe d'anni 57, calzolaio di Torsa, per essersi allontanato dal luogo di sua residenza senza darne partecipazione alla competente autorità (essendo sottoposto alla

vigilanza s'annata a

— Moli

76, di Ors

giorni di

donato Ba

tare la pe

— Cudi

anni 18, C

Batta, d'a

di Filippo

sazzo i du

vennero c

dall'orto d

a tre gioi

ed il Cola

sei.

Sig. A.

Non cr

il suo sc

una pole

rebbe sec

per il pu

LOTTO

Venezia

Bari

Firenze

Milano

Napoli

Palerm

Roma

Torino

ANNO

31 L

L. 529,

» 224,

» 4,298,

» 5,

» 740,

» 100,







inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obblighi Parigi, 92, Rue De Richelieu

## Acqua della fonte di Königsbrunn

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Köstelnitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltreché come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semola senatore del Regno, il prof. De Dominicis di Napoli, ed i prof. Gottlieb di Graz e F. Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Canciani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

## UOMINI

Articoli preservativi igienici, Specialità di Parigi. Si spedisce LISTINO SPECIALE - arricchito novità - con riservatezza in busta chiusa contro franco-bollo. Scrivere a Stegmann Pressch - Milano.

## Per attaccare

qualsivoglia oggetto roto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunci del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

Presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale si vende il rinomato

## LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

Preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) e prezzo di lire UNA il pacco.

## RACHITISMO - SCROFOLA

e malattie di languore in genere derivano dalla imperfetta assimilazione dei cibi. — Un alimento a base d'olio di fegato di merluzzo modifica la tendenza a tali malattie. — La genuina

# Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda è il più completo ausiliare degli organismi indeboliti. Arricchisce il sangue, corregge gli umori, distrugge i germi del male.

TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

## RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

## I e Maglierie igieniche HÉRION

### AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(APRILE 1894)

Il SECOLO di Milano, N. 10154, del 3-4 Aprile, scrive:

**Esposizione d'igiene** — Molta gente staziona sempre dinanzi alla mostra della ditta Hérion di Venezia, che ha costruito colle sue maglierie igieniche la facciata di un Palazzo Veneziano.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

## GRANDE SUCCESSO

Opo 10 giorni è già uscita la seconda edizione del libro "35 Novelle Concorso letterario Hermann", che trovasi in vendita, in tutta Italia, sempre presso i buoni librai, le pubbliche edicole giornalistiche e quelle nelle stazioni ferroviarie e principali, mente a Milano nel Grande Magazzino di specialità estere G. Hermann, produttore dell'Acqua Colonia Orientale, e nelle sue 5 succursali al prezzo di L. 1 al volume, aggiungendovi L. 0.20 per spedizione postale.

Elenco delle raccolte 35 Novelle premiate con L. 100 - 50 - 25.

**Con L. 100:**  
Da Milano a Colonia e viceversa, del senatore Paolo Mantegazza — Un duello mondano, di Laura Prestini — La prova, di Ettore Strinati — Storia d'amore, di Ettore Fornari — Un episodio in Sicilia, di Oddone de Turen.

**Con L. 50:**  
Corrispondenza, di M. Bassi Segni — Il misterioso suicidio di via Pace,

di Gianna Colombi — Redemptio, di Michele Montecoro — Le monache, di Carlo Lenchantin — Man...ert... 15, di Luigi Ghizzi — Sacrificio, di Maria Guarisehi — Amore, amor, di Pietro Cavazzutti — Fato d'artista, di Alfonso Lazzari — O. C. A., di Augusto Rottini — Carmela, di Giovan. Gaiba Gibellini.

**Con lire 25:**  
Senorita Manuela, di Camillo An-

tona — Riabilitata! di Giuseppina Spillmann — Il profumo di Ernest, di Giovanni Bardi — Non è morto amore, di Don Marzio — Cuore!... di Giuseppe Cantiero — Battesimo, di A. De Angelis — L'irresistibile, di Franco Russo — Da profumo a profumo di Aldo Fedone — Un matrimonio di paura, di Carlo Daddone — Granchio di avv. di E. Scipioletti.

Il vascello fantasma, di Pompeo Giotti — Mario, di Arturo Andreotti — Una nube, di Esmeralda Rivalo — I fiori di sacrificio, di Oreste Poggio — Tempesta in una bocchetta, di Fernando Besacco — Villa Speranza, di Edvige Creppl — Una regata di Venezia, di Leonello Porta — Non dura sempre l'amore, di Rodolfo Tricchi — Dolore di madre, di G. Ottolenghi, ecc., ecc.

In Udine trovasi in vendita presso l'Emporio Giornalistico librai di Achille Moretti Piazza Vittorio Emanuele.

Presso l'Ufficio Annunzi

del

Giornale di Udine

si vende

## ELIXIR SALUTE

eccellente liquore

dei frati Agostiniani di s. Paolo

a lire 2.50 la bottiglia

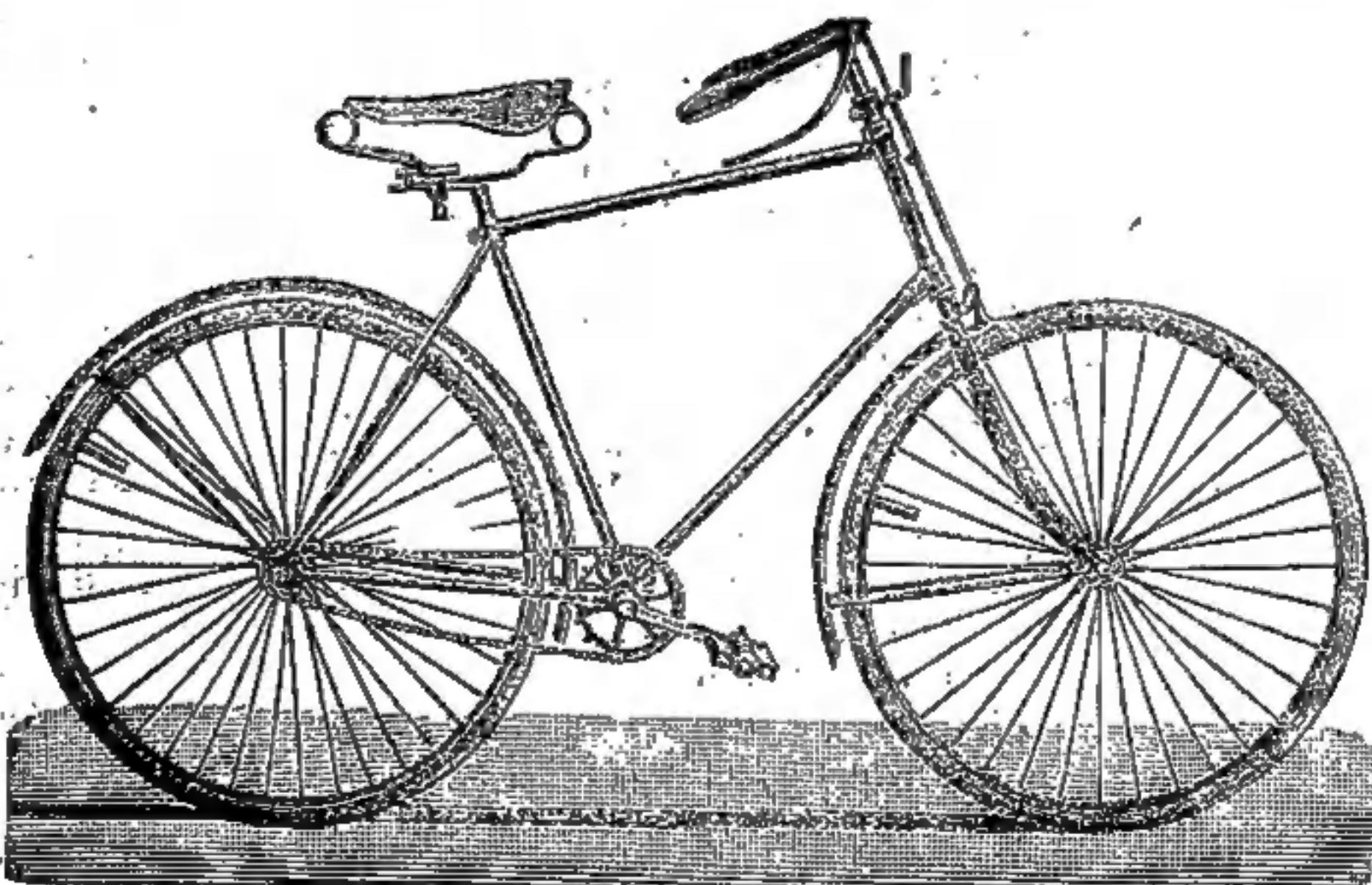
# LE BICICLETTE PRINETTI STUCCHI E C.

## FABBRICATE A MILANO

premiato con 12 medaglie

sono le più ricercate da chi alla solidità ed all'eleganza vuole unito un

PREZZO CONVENIENTISSIMO



premiato con 12 medaglie

Le Prinetti Stucchi hanno in tutto sostituito le macchine inglesi!

PREZZO CONVENIENTISSIMO

Il maggior numero di macchine arrivate nel tempo massimo, nella corsa dei 530 chilometri, era rappresentato dalle

# PRINETTI STUCCHI E C.

Con ciò è provato ancora una volta la loro resistenza e robustezza, trionfando completamente su tutte le altre marche.

L. Masetti il noto record-man, sul suo ICARO, di fabbricazione "Prinetti Stucchi e C.", vinse il II° Premio della I° categoria, montando sempre la stessa macchina.

Rappresentanza per Udine e Provincia, Via Cavour 2, Udine